



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rendicontazione Sociale**

PDIC83000D

XIII IC DI PADOVA "TARTINI"

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

# Popolazione scolastica

### OPPORTUNITA'

L'Istituto Comprensivo è situato nel Quartiere 6 Padova Ovest, prima periferia della città, ed è ben collegato al Centro Storico. Il territorio è interessato da notevoli fenomeni di immigrazione, infatti circa il 32% della popolazione scolastica è rappresentato da alunni immigrati. La composizione socio-culturale delle famiglie degli alunni del nostro Istituto è eterogenea. L'istituzione scolastica da anni predispone necessari interventi di integrazione e di contrasto al fenomeno della dispersione. Sono presenti tre ordini di scuola: una scuola dell'infanzia, quattro plessi di scuola primaria, due plessi di scuola secondaria di primo grado.

### VINCOLI

La scuola è inserita in un contesto caratterizzato da due diverse realtà territoriali. Dalla rilevazione dei dati comunicati dalle famiglie si evidenziano differenze socio economico e culturale fra i vari plessi dell'Istituto. La percentuale di famiglie svantaggiate (genitori disoccupati), rispetto al dato 2014/2015 è salita al 2,3%, +2% rispetto al parametro di riferimento del Veneto. L'Istituzione scolastica è caratterizzata da un'utenza estremamente eterogenea: -38% studenti con cittadinanza non italiana, 34 sono le nazionalità presenti nell'Istituto; -presenza di alunni Sinti; -studenti residenti in Case famiglia che gravitano nel territorio di competenza dell'Istituto.

# Territorio e capitale sociale

### OPPORTUNITA'

La scuola è collocata in un territorio che offre diverse risorse: biblioteca, distretto sanitario, servizi sociali, associazione che svolge attività con i bambini del territorio "Matita Matta", gruppo scout, società sportive, quattro parrocchie con relativi gruppi associativi, cinema di quartiere, teatro "Ai Colli", Parco Centro Sportivo "F.Raciti", centro regionale per le difficoltà di apprendimento "Edimar", Piscine "Padova 2000", museo provinciale degli insetti "Esapolis". Il Comune rappresenta un partner, anche in termini di risorse economiche, per l'integrazione degli alunni con cittadinanza non italiana, per la prevenzione e il contrasto al fenomeno della dispersione scolastica, e per progetti di primo sport per gli alunni della scuola primaria.

### VINCOLI

Il dato relativo alla presenza di alunni di famiglie immigrate è in continua ascesa: nell'anno scolastico 2016/2017 è di circa il 38%, 6 punti in percentuale in più rispetto al periodo 2015/2016. il 20% in più rispetto all'a.s. scolastico 2015 /2016 Si tratta, in parte, di alunni neo arrivati che non conoscono la lingua italiana. Tali arrivi non sono limitati al periodo iniziale dell'a.s. ma avvengono tutto l'anno. Il dato degli studenti trasferiti in entrata, di molto superiore al riferimento provinciale, soprattutto nella scuola secondaria, incide in maniera sensibile sulla qualità del percorso scolastico degli stessi. Il dato attuale di ingressi è di circa 120 alunni in un anno scolastico.

# Risorse economiche e materiali

### OPPORTUNITA'

Ottima la raggiungibilità da parte dell'utenza delle sedi scolastiche situate nelle varie zone del quartiere. Le risorse economiche vengono utilizzate nella quasi totalità per finanziare i progetti previsti dal POF Triennale. Considerati i bisogni della nostra popolazione scolastica, vengono destinati appositi finanziamenti per corsi di recupero e laboratori di facilitazione linguistica. Vengono destinate risorse anche per il rinnovo dei sussidi didattici, audiovisivi e informatici. In un plesso di scuola primaria dell'istituto è presente una classe 2.0. Ogni plesso è fornito di una biblioteca. Ci sono 3 palestre, di cui due utilizzate in comune dalla scuola primaria e dalla secondaria. Ci sono 23 aule adibite a laboratori

(lab. informatico, linguistico, musicale, scientifico, espressivo-pittorico...) Tutti i plessi sono muniti di scale di sicurezza esterne, porte anti panico e servizi igienici per i disabili. L'istituto in questi ultimi anni ha promosso la partecipazione dei propri insegnanti a corsi di formazione sulle nuove tecnologie; i finanziamenti derivanti dall'adesione ai recenti Avvisi PON/FESR e dai bandi degli Atelier Creativi hanno permesso all'Istituto di potenziare la rete wifi e di acquistare hardware e software ad uso didattico (tablet, videoproiettori interattivi ecc.). L'Istituto è attento nel ricercare fonti di finanziamento utili per incrementare il suo patrimonio hardware e software.

#### **VINCOLI**

Le risorse economiche provenienti dal MIUR sono molto ridotte e non consentono di far fronte a tutte le necessità individuate. Le autorità competenti non hanno rilasciato le certificazioni di agibilità e di prevenzione incendi. Per quanto riguarda il superamento delle barriere architettoniche, solo in alcuni plessi è presente il servo scala (tre plessi su sette). I vari plessi scolastici necessitano, nel complesso, di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. Un plesso di scuola primaria utilizza alcune aule ubicate nell'adiacente edificio di scuola secondaria e pertanto vive situazioni di disagio. Un altro plesso di scuola primaria è privo di palestra.

## **Risorse professionali**

#### **OPPORTUNITA'**

Il personale laureato nella scuola dell'infanzia è pari al 28,6%, nella scuola primaria è del 42,9% e nella secondaria di primo grado è 88,9%. La maggior parte dei docenti ha un contratto a tempo indeterminato. Circa quindici insegnanti di scuola primaria sono in possesso dell'abilitazione per l'insegnamento della lingua inglese. Un'insegnante di scuola primaria è in possesso della certificazione informatica. Per quanto riguarda l'insegnamento dell'italiano come L2, hanno frequentato corsi di formazione (comunali, provinciali, regionali seminari) dodici docenti (uno della scuola dell'infanzia, nove di scuola primaria e due di scuola secondaria di primo grado). Tra il personale docente della scuola primaria un numero significativo di docenti curricolari è in possesso di titolo di specializzazione per il sostegno. Due docenti della scuola secondaria di primo grado e due della primaria hanno conseguito la formazione per lo "Spazio Ascolto". Sei insegnanti di scuola primaria hanno partecipato al corso regionale "Education to talent" per la valorizzazione degli alunni ad alto potenziale cognitivo. L'Istituto ha promosso negli ultimi tre anni numerosi corsi di formazione con esperti esterni (Corso formazione BES; corso formazione sulla valutazione per competenze; sull'orientamento; sulla gestione delle classi difficili ecc.) e corsi di formazione con personale interno (Informatica; didattica inclusiva e proposte metodologiche con alunni con BES ecc.).

#### **VINCOLI**

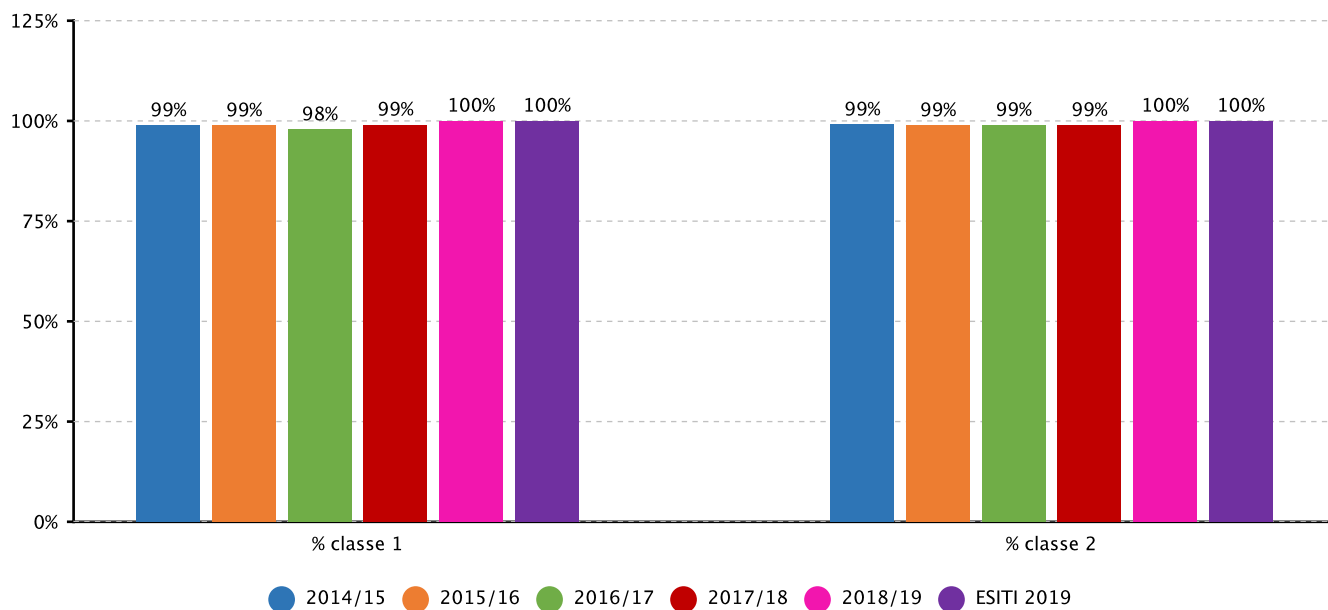
La stabilità all'interno dell'istituto degli insegnanti a tempo indeterminato è elevata (37,8%) tra il sesto e il decimo anno, ma diminuisce sensibilmente (11%) dopo il decimo anno. Il Dirigente Scolastico è in servizio in questa scuola dal 01/09 /2013. Tra il personale non di ruolo un numero significativo è rappresentato dagli insegnanti di sostegno, molti dei quali non in possesso della specializzazione. Ciò crea delle difficoltà nel processo di inclusione degli alunni con disabilità.

## Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

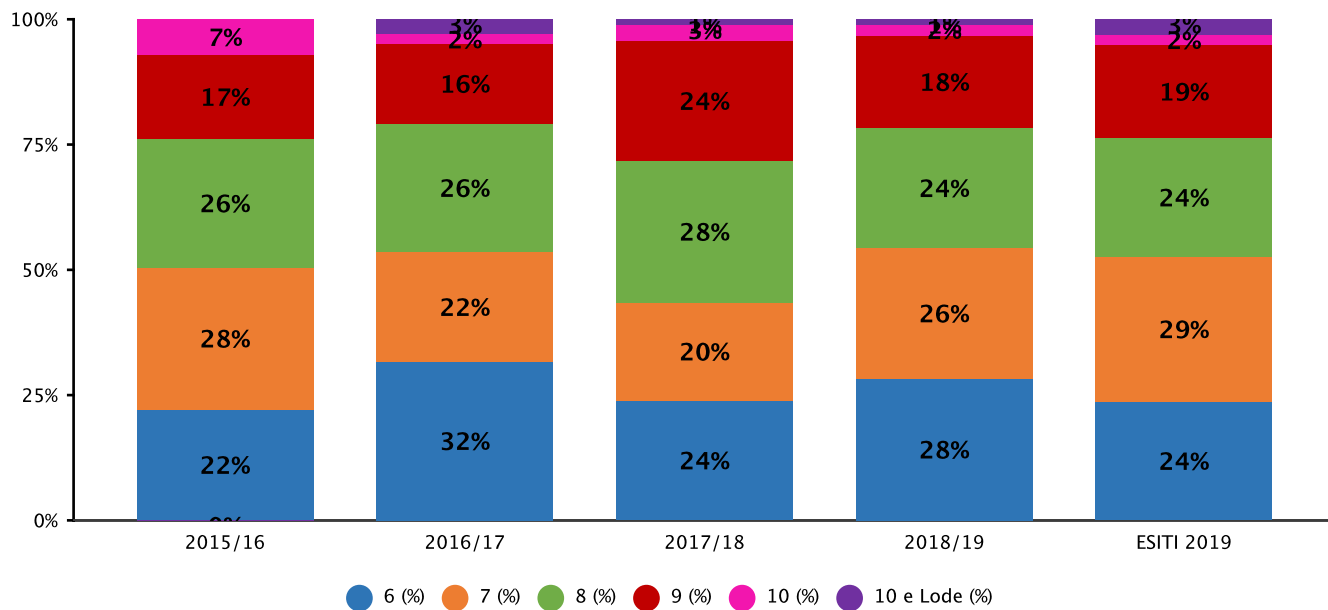
### ❖ Risultati scolastici

<b>Priorità</b> Diminuire la percentuale di alunni, della classe terza della scuola secondaria di primo grado, collocati nella fascia di voto tra il 6 e il 7.	<b>Traguardo</b> Allineare la percentuale degli alunni collocati in fascia di voto dal 6 al 7 rilevata nel RAV (65,6%) a quella del territorio.
<p><b>Attività svolte</b></p> <p>AREEE DI PROCESSO: CURRICOLO, VALUTAZIONE E PROGETTAZIONE e AMBIENTE DI APPRENDIMENTO AZIONI REALIZZATE: a partire dall'a.s. 2015/2016 e continua si sono programmati 6/8 dipartimenti disciplinari per anno scolastico con lo scopo di: stendere e ampliare il curriculum verticale per competenze di Istituto, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado. Nell'anno scolastico 2017/2018 è stato completato con il curriculum delle Competenze Digitali e con quello delle Competenze Sociali e Civiche. All'inizio di ogni anno scolastico i docenti, suddivisi in gruppi di lavoro per classi parallele o per aree disciplinari, rivedono e aggiornano il curriculum delle diverse discipline. Sempre in sede di dipartimento disciplinare i docenti condividono la pianificazione del loro percorso educativo-didattico che viene monitorato e verificato nel mese di gennaio per adeguamenti e riprogettazione.</p> <p>a.s. 2016/2017: costruzione, applicazione e valutazione di Unità di Apprendimento su tematiche agganciate ai progetti del POFT. E' in uso un format per la stesura delle UDA, didattica per competenze, e una rubrica di Valutazione delle competenze: i modelli sono frutto di condivisione collegiale.</p> <p>AZIONI REALIZZATE:a.s. 2016/17: Corso di formazione "Valutare le competenze, valutare per le competenze". 8 ore nei mesi di settembre/ottobre – relatrice Lucato L. a.s.2016/2017 Costruzione di prove di ingresso e di uscita per tutte le classi di scuola primaria e secondaria di primo grado - settembre/novembre 2016 - relatrice Morello M. a.s.2016/17 Corso di formazione "Sperimentazione del modello di certificazione delle competenze" - 5/6 aprile 2017 - relatrice Morello M. a.s. 2017/18 Accordo di rete di scopo per la realizzazione del progetto "La comunità di apprendimento ..... verso la nuova valutazione", assegnatario dei finanziamenti D.M. 851/2017, art. 33 (misure di accompagnamento D.Lvo 62/17–D.M. 741/1 D.M.742/17. Formazione di Docenti referenti per la realizzazione e sperimentazione di materiali che sono stati diffusi ai docenti dell'Istituto.</p> <p>AZIONI REALIZZATE: Agli alunni delle classi prime della scuola primaria viene somministrata una batteria di prove, gli ACCESS TEST, i cui risultati, insieme ad altri elementi, servono ai docenti per la formazione delle classi.</p> <p>Azioni Realizzate: A partire dall'a.s. 2016/2017 sono state realizzate prove comuni per la rilevazione degli apprendimenti. Ad oggi sono in uso prove in entrata e in uscita per tutte le classi dell'Istituto. I risultati delle prove sono oggetto di analisi, vengono calcolati media e deviazione standard, i dati vengono restituiti ai docenti e sono oggetto di riflessione e confronto con i risultati INVALSI. I risultati INVALSI sono oggetto di restituzione ai docenti in un incontro dedicato.</p> <p>AZIONI REALIZZATE. Ai sensi del D.Lgs. 62/2017 e dei relativi decreti ministeriali si sono realizzate le seguenti attività: a.s.2018/19 - approvazione del Regolamento per la Valutazione degli Alunni.</p> <p><b>Risultati</b></p> <p>Dalla tabella relativa agli esiti degli scrutini 2.1.a.3 Studenti, è possibile verificare come si sia abbassata la percentuale degli studenti diplomati all'esame di stato con votazione 6. Infatti, a partire dall'a.s. 2016/2017 la percentuale degli alunni licenziati con il 6 era del 32%, nell'a.s. 2017/2018 questo risultato si è sensibilmente abbassato al 24% per poi assestarsi nell'a.s. 2018/2019 al 28%. Dalla tabella si può constatare come la fascia intermedia del 7 si sia ampliata, passando dal 22% del 2016/2017 al 26% dell'a.s. 2017/2019; anche il numero degli studenti licenziati con la votazione 10 è aumentata passando dal 16% al 18%, dato relativo all'esame di stato dell'a.s. 2018/2019.</p> <p>Un altro indicatore da considerare è la percentuale degli alunni che hanno abbandonato gli studi nel corso dell'anno scolastico: dal grafico è possibile constatare che è nullo il fenomeno della dispersione scolastica. Questo significa che le azioni messo in campo dall'Istituto vanno nella direzione di prevenire il fenomeno della dispersione affrontando quelle situazioni che potrebbero portare gli alunni ad abbandonare il percorso scolastico.</p> <p>Anche il dato relativo al numero degli studenti ammessi alla classe successiva nel quadriennio 2015/2016-2018/2019 è significativo: la percentuale oscilla tra il 99% e il 100%. Le iniziative didattiche ed educative che l'Istituto pone in essere hanno come obiettivo qualificante quello di personalizzare i percorsi degli alunni per meglio rispondere ai diversi bisogni e alle distinte esigenze in un'ottica di inclusione, di cura e di attenzione del processo di apprendimento di ciascuno.</p> <p style="text-align: center;"><b>Evidenze</b></p>	

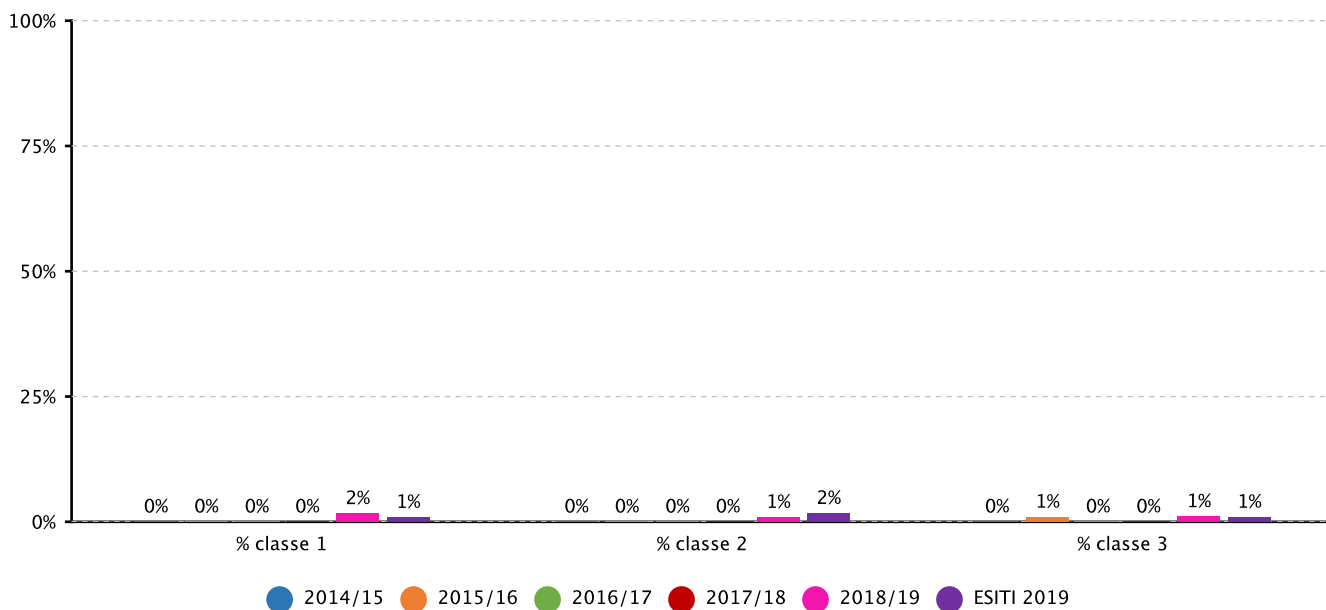
**2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR**



**2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato - Fonte sistema informativo del MIUR**



**2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR**



**Documento allegato:** EVIDENZERENDICONTAZIONESOCIALE\_XIIITARTINI\_PADOVA1.zip

Le prospettive di sviluppo per il prossimo triennio su cui impostare il piano di miglioramento muovono dall'analisi dei risultati della presente rendicontazione sociale e dal Rapporto di autovalutazione. L'individuazione delle priorità e dei rispettivi traguardi sono i seguenti:

## **RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI**

### **Priorità**

Ridurre la variabilità dei punteggi tra le classi: per la classe seconda in italiano e in matematica; per la classe quinta in matematica.

### **Traguardo**

Nel triennio 2019/2022 ridurre la variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi seconde e quinte della scuola primaria, fino al raggiungimento del valore di riferimento nazionale.

## **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

### **Priorità**

Incrementare la competenza delle abilità Sociali e di Cittadinanza negli studenti.

### **Traguardo**

Attestare al 10% la partecipazione alle iniziative extrascolastiche: orientamento, teatro, musica, sport; ridurre del 2% il giudizio "poco corretto" nella valutazione del comportamento.

## **Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo**

## **RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI**

### **1. Curricolo, progettazione e valutazione**

-Aggiornare il curricolo verticale per competenze integrandolo con la competenza chiave europea "imparare ad imparare", declinata nelle sue diverse componenti.

-Potenziare il confronto dei docenti all'interno dei dipartimenti disciplinari per classi parallele sulla progettazione didattica e sulla valutazione condivisa in particolare nelle discipline italiano e matematica.

-Utilizzare criteri oggettivi per la formazione delle classi (es: prove di ingresso per le classi prime della scuola primaria; griglie di osservazione ecc.).

### **2. Ambiente di apprendimento**

-Promuovere la condivisione e lo scambio di buone pratiche didattico-educative nell'ambito dei gruppi di lavoro per dipartimenti disciplinari.

-Adottare metodologie didattiche attive e partecipative per rendere gli alunni protagonisti e consapevoli del proprio percorso formativo e apprenditivo.

### **3. Inclusione e differenziazione**

-Implementare pratiche consolidate (recupero, facilitazione linguistica e potenziamento) per rispondere ai bisogni educativi di ciascun alunno.

-Rendere disponibile nel sito dell'Istituto materiale informativo e di supporto didattico per il lavoro con gli alunni con bisogni educativi speciali.

### **4. Continuità e orientamento**

-Potenziare le attività di continuità e di raccordo tra i diversi ordini di scuola.

## **5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

-Monitorare costantemente le azioni progettuali messe in atto ai fini di una eventuale ridefinizione e ripianificazione.

-Proseguire la riflessione all'interno della comunità professionale sui temi dell'apprendimento per competenze.

## **6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

-Promuovere l'aggiornamento e la formazione (es: didattica laboratoriale della matematica e dell'italiano; didattica per competenze e valutazione delle competenze...) per far sì che un numero sempre maggiore di docenti possa reimmettere competenze nell'Istituto.

-Migliorare la coesione tra i plessi e la trasmissione di competenze tra ordini di scuole diverse.

**7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie** Continuare a coinvolgere le famiglie, attraverso incontri formativo/informativi, su temi significativi in un'ottica di alleanza educativa.

-Potenziare la collaborazione con associazioni ed enti del territorio, come partners in percorsi educativi, usufruendo anche di esperti esterni, alla luce della progettualità dell'istituto.

## **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

### **1. Curricolo, progettazione e valutazione**

-Aggiornare il curricolo verticale per competenze integrandolo con la competenza chiave europea "imparare ad imparare", declinata nelle sue diverse componenti.

-Potenziare il confronto dei docenti sulla progettazione didattica, sulla valutazione per competenze; promuovere lo sviluppo motivazionale degli studenti, in ottica di *empowerment*, attraverso la diffusione di pratiche inclusive (INDEX)

### **2. Ambiente di apprendimento**

-Diffondere le metodologie didattiche attive e partecipative per rendere gli alunni protagonisti e consapevoli del proprio percorso formativo e apprenditivo.

### **3. Continuità e orientamento**

- Potenziare le attività di continuità e di raccordo tra i diversi ordini di scuola.

## **5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

-Proseguire la riflessione all'interno della comunità professionale sui temi dell'apprendimento per competenze e la valorizzazione delle differenze in ottica inclusiva

## **6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

-Promuovere l'aggiornamento e la formazione (es: didattica laboratoriale della matematica e dell'italiano; didattica per competenze e valutazione delle competenze...) per far sì che un numero sempre maggiore di docenti possa reimmettere competenze nell'Istituto.

## **7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

-Continuare a coinvolgere le famiglie, attraverso incontri formativo/informativi, su temi significativi in un'ottica di alleanza educativa.

-Potenziare la collaborazione con associazioni ed enti del territorio, come partners in percorsi educativi, usufruendo anche di esperti esterni, alla luce della progettualità dell'istituto.



-Potenziare la collaborazione con associazioni (es.LIBERA;Camera Minorile...) ed enti del territorio, come partners in percorsi educativi sulla Legalità, Cittadinanza Attiva, Ambiente

Gli obiettivi di processo orientano le azioni strategiche per il raggiungimento delle priorità e dei traguardi e sono connesse ai risultati dell'autovalutazione, secondo le Indicazioni Nazionali del 2012, a quelli della valutazione di Istituto e alla luce delle indicazioni legislative (D.L.vo n.62/2017) in termini di fattibilità rispetto alle risorse umane ed economiche.

- I risultati nelle prove standardizzate degli studenti costituiscono un esito di lavoro al quale concorrono tutte le forze operanti nel Istituto e pertanto rappresentano una priorità che aggrega al piano di miglioramento l'interesse collettivo.
- La scuola ritiene strategico puntare alla **diffusione dei valori di cittadinanza attiva**, attraverso la promozione di **progetti educativi e metodologie didattiche innovative**; l'obiettivo è rendere gli studenti sempre più protagonisti e consapevoli del loro ruolo di cittadini che collaborano alla co-costruzione di un buon "clima della classe".
- Conseguire esiti di miglioramento in ordine alla tematica formativa sulla **didattica e valutazione per competenze**, mobilita la creatività dei docenti: la loro richiesta di formazione continua rinnova la Mission dell'Istituto e orienta la comunità professionale verso pratiche inclusive, capaci di valorizzare la *pluralità culturale* del nostro territorio.